

PRIMO PIANO – SPECIALE STRAGI DEL SABATO SERA

Stragi sabato sera: Asaps, ridimensionato ruolo 'under 30' solo 55-60% mortali e classica 'strage', ebbrezza nell'11% casi

di Antonio Giovannini

FORLI', 3 MAG - "Il fenomeno degli incidenti con giovanissimi nelle notti del fine settimana, pur ancora grave, è stato molto ridimensionato e la mortalità stradale e dei giovani oggi riguarda anche altri orari della giornata e altre tipologie di mezzi, in particolare le due ruote. Inoltre, solo il 55-60% dei mortali è una classica 'strage del sabato sera'. E' l'analisi di Giordano Biserni, presidente dell'Associazione sostenitori della Polstrada (Asaps), che tramite l'Osservatorio il Centauro ha cercato di investigare la reale portata di questo fenomeno dall'inizio dell'anno. Nelle '16 ore maledette' prese in considerazione (dalle 22 di venerdì alle 6 di sabato e dalle 22 di sabato alle 6 di domenica) è stato registrato il picco massimo della mortalità stradale, con 119 incidenti significativi in cui hanno perso la vita 81 persone e 195 sono rimaste ferite. Ventuno deceduti avevano fino a 20 anni di età, 23 fino a 25, 16 fino a 30, 17 oltre i 30 (ma coinvolte in un sinistro che vedeva protagonista un 'under 30'); quattro le età imprecisate. La maggior parte degli incidenti è avvenuta al Nord: 65 (55%), con 18 episodi in Lombardia e 16 in Emilia-Romagna. Segue il Centro con 24 scontri (20%), con 12 episodi nel Lazio e dieci in Toscana. Trenta i sinistri nel Sud (25%), con dieci in Sicilia e nove in Puglia. Cinquantasei incidenti (47%) sono avvenuti su strade extraurbane statali o provinciali, 46 (39%) su strade urbane, 17 in autostrada (14%). Nell'84% degli incidenti i giovani guidavano auto, nel 15% moto, solo l'1% velocipedi travolti da altri veicoli. L'ebbrezza alcolica o da droghe è stata accertata con sicurezza solo in 13 casi, pari all'11% (ma non è stato possibile verificare il risultato in tutti gli incidenti). Le fuoriuscite per sbandamento sono state 58 su 119: in sostanza, quasi nel 50% dei casi il conducente è andato fuori strada da solo. Otto giovani vittime erano straniere. "La proiezione dei primi quattro mesi - commenta Biserni - ci porta a calcolare in circa 250-300 le vittime nell'anno di incidenti con giovani sotto i trent'anni, nelle due sole notti del week end, anche tenendo conto che febbraio per le sue eccezionali nevicate ha di fatto paralizzato la mobilità notturna anche nei fine settimana di quel mese. In sostanza le vere stragi con 'under 30' si attesterebbero intorno al 55-60% degli incidenti mortali delle due notti del fine settimana. Il resto della sinistrosità riguarda le fasce più adulte, anche non connesse col fenomeno del nomadismo della notte verso i locali del divertimento, peraltro in netta crisi". "Le norme più severe e il contrasto all'alcol negli ultimi cinque anni - dice ancora il presidente dell'Asaps - hanno dato i loro pregevoli frutti, ma ora si deve insistere nei controlli alcolemici e degli stupefacenti, insieme a campagne di comunicazione mirate al pubblico giovanile, e non solo. Nel conteggio vanno infatti aggiunti i sinistri che hanno come protagonisti conducenti 'over 30'. E sono tanti".

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti del venerdì-sabato sera: Lombardia in testa
Rapporto de Il Centauro- Asaps sulle reale situazione dei primi 4 mesi del 2012. Nelle 16 ore maledette delle notti del fine settimana, i giovani sotto i 30 anni coinvolti in 119 incidenti gravi con 81 vittime e 195 feriti. Nell'11% dei casi ebbrezze certificate. Nel 49% dei sinistri il conducente va fuori strada da solo.

Il fenomeno degli incidenti del fine settimana hanno sempre posto inquietanti interrogativi sulle cause che li generano. "Si leggono dati strani e spesso approssimativi, - dice Giordano Biserni, presidente Asaps -, per questo il nostro Osservatorio "il Centauro-Asaps" dall'inizio del 2012 ha voluto investigare la reale portata di questo fenomeno". Vediamo allora la metodologia usata.

RACCOLTA DATI - La scriminante per la raccolta dei dati da parte dell'Asaps (fonte agenzie di stampa e i 600 referenti ASAPS sul territorio) si è basata su due elementi peculiari.

Il primo: l'incidente doveva essere avvenuto nelle 16 ore notturne che vanno dalle 22 del venerdì alle 06 del sabato e dalle 22 del sabato alle 06 della domenica, le cosiddette 16 ore maledette che fanno segnare il picco massimo dell'indice della mortalità stradale con 454

vittime e dei feriti (11.643) pari al 45,4 % e 45,3 % della sinistrosità totale di tutte le notti della settimana (Fonte Istat 2010).

Il secondo: elemento peculiare per la raccolta dei dati è stata l'età di almeno uno dei conducenti protagonisti, che doveva avere fino al massimo di 30 anni.

NUMERO ED ETA' VITTIME - Nei primi 4 mesi del 2012 in un totale di 35 notti del fine settimana, l'Osservatorio ha registrato 119 incidenti significativi nei quali sono morte 81 persone e 195 sono rimaste ferite. Fra i morti 21 avevano fino a vent'anni, 23 fino a venticinque, 16 fino a trenta e 17 oltre i trent'anni (ma coinvolti in un sinistro che vedeva protagonista un giovane sotto i 30 anni). Quattro le età imprecisate.

UBICAZIONE INCIDENTI - La maggior parte degli incidenti gravi si è verificata al Nord con 65 sinistri pari al 55%: 18 episodi in Lombardia, 16 in Emilia Romagna; seguono il Centro con 24 scontri (20%) di cui 12 episodi nel Lazio e 10 in Toscana; infine il Sud con 30 sinistri (25%), 10 in Sicilia e 9 in Puglia.

STRADE E MEZZI - 56 incidenti (47%) sono avvenuti nelle strade extraurbane (statali e provinciali), 46 (39%) nelle strade urbane, 17 nelle autostrade (14%). Nell'84% degli incidenti i giovani guidano autovetture, nel 15% moto. Solo l'1% i velocipedi travolti da altri veicoli.

ALCOL E SOSTANZE - L'ebbrezza alcolica o da stupefacenti è stata accertata con sicurezza in 13 casi pari all' 11% (ma non è stato possibile verificare il risultato in tutti gli incidenti). Rimane però rilevante il dato che comunque le fuoriuscite per sbandamento sono state 58 su 119, in sostanza quasi nel 50% dei casi il conducente è andato fuoristrada da solo. C'è da domandarsi quale sia il ruolo delle reali condizione fisiche dei conducenti, del sonno e la stanchezza in particolare.

STRANIERI - Otto giovani vittime erano straniere: 5 comunitari e 3 extracomunitari.

PROIEZIONE 2012 - La proiezione dei primi 4 mesi ci porta a calcolare in circa 250-300 le vittime nell'anno di incidenti con giovani sotto i 30 anni, nelle sole due notti del fine settimana, anche tenendo conto che il mese di febbraio per le sue eccezionali nevicate ha di fatto paralizzato la mobilità notturna anche nei week-end. In sostanza le vere "stragi" che coinvolgono i giovani sotto i 30 anni si attesterebbero intorno al 55-60% degli incidenti mortali delle 2 notti del fine settimana. Il resto della sinistrosità riguarda le fasce più adulte anche non connesse col fenomeno classico del nomadismo della notte verso i locali del divertimento.

CONCLUSIONI - "L'analisi complessiva - spiega Giordano Biserni - ci dice che il fenomeno degli incidenti dei giovani delle notti del fine settimana, pur ancora grave, è stato molto ridimensionato e che la mortalità stradale e dei giovani, oggi, riguarda anche altri orari della giornata e diverse tipologie di mezzi, in particolare le due ruote. Sarebbe quindi opportuna un'attenta lettura dei dati ai fini assicurativi". Tuttavia anche l'area di elezione dello stragismo del venerdì-sabato sera con netta prevalenza geografica al Nord si sta ridimensionando, con una espansione di questa particolare tipologia di incidentalità anche al Centro e al Sud. "In effetti - è la conclusione del presidente Asaps - la novità è che al Sud sta allargandosi il fenomeno dei modelli di divertimento "esasperato" prima peculiari delle movide delle regioni settentrionali. E ciò in una rete stradale anche più rischiosa per fondo stradale dissestato, lunghi rettilinei, molti attraversamenti a raso, meno rotonde, minor illuminazione. Siccome negli ultimi 5 anni i controlli alcool e stupefacenti hanno dato pregevoli frutti, bisogna insistere nei controlli generalizzandoli. Perché nel fine settimana ci sono i sinistri che hanno come protagonisti conducenti over 30 anni. E sono tanti".

Fonte della notizia: <http://auto-moto.virgilio.it>

Incidenti stradali, Asaps: in calo il numero delle stragi del sabato sera

03.05.2012 - "Nei primi 4 mesi del 2012 in un totale di 35 notti del fine settimana, l'Osservatorio ha registrato 119 incidenti significativi nei quali hanno perso la vita 81 persone e 195 sono rimaste ferite. Fra le vittime mortali 21 avevano fino a 20 anni, 23 fino a 25, 16 fino a 30 e 17 oltre 30 (ma coinvolte in un sinistro che vedeva protagonista un giovane sotto i 30 anni). Quattro le età imprecisate. La maggior parte degli incidenti gravi si è verificata al nord con 65 sinistri pari al 55%, con 18 episodi in Lombardia, 16 in Emilia Romagna, seguono il centro con 24 scontri (20%), 12 episodi nel Lazio e 10 in Toscana e il sud con 30 sinistri (25%), 10 in Sicilia e 9 in Puglia. 56 incidenti (47%) sono avvenuti nelle strade extraurbane (statali e provinciali), 46 (39%)

nelle strade urbane, 17 nelle autostrade (14%). Nell'84% degli incidenti i giovani guidano autovetture. Nel 15% moto. Solo l'1% velocipedi travolti da altri veicoli. L'ebbrezza alcolica o da stupefacenti è stata accertata con sicurezza solo in 13 casi pari al 11% (ma non è stato possibile verificare il risultato in tutti gli incidenti). Rimane però rilevante il dato che comunque le fuoriuscite per sbandamento sono state 58 su 119, in sostanza quasi nel 50% dei casi il conducente è andato fuoristrada da solo. C'è da domandarsi quale sia il ruolo delle reali condizioni fisiche dei conducenti, del sonno e la stanchezza in particolare. Otto giovani vittime erano straniere: 5 comunitari e 3 extracomunitari. La proiezione dei primi 4 mesi ci porta a calcolare in circa 250-300 le vittime nell'anno di incidenti con giovani sotto i 30 anni, nelle sole due notti del fine settimana, anche tenendo conto che il mese di febbraio per le sue eccezionali nevicate ha di fatto paralizzato la mobilità notturna anche nei week-end del secondo mese dell'anno. In sostanza le vere "stragi" che coinvolgono i giovani sotto i 30 anni si attesterebbero intorno al 55-60% degli incidenti mortali delle 2 notti del fine settimana. Il resto della sinistrosità riguarda le fasce più adulte anche non connesse col fenomeno classico del nomadismo della notte verso i locali del divertimento, per altro in netta crisi", è quanto riporta l'Asaps in un comunicato relativo all'Indagine sulle stragi del sabato sera. L'indagine è stata condotta "su due elementi peculiari. L'incidente doveva essere avvenuto nelle 16 ore notturne che vanno dalle 22 del venerdì alle 06 del sabato e dalle 22 del sabato alle 06 della domenica, le cosiddette 16 ore maledette che fanno segnare il picco massimo dell'indice della mortalità stradale con 454 vittime e dei feriti (11.643) pari al 45,4 % e 45,3 % della sinistrosità totale di tutte le notti della settimana (Fonte Istat 2010). Il secondo elemento peculiare per la raccolta dei dati è stata l'età di almeno uno dei conducenti protagonisti, che doveva avere fino al massimo di 30 anni".

Fonte della notizia: t-mag.it

Incidenti, le notti del week-end le più pericolose

L'Osservatorio Il Centauro-Asaps: Da gennaio 119 gli incidenti con 81 decessi e 195 feriti

03.05.2012 - Dalle 22 del venerdì alle 6 del sabato e dalle 22 del sabato alle 6 della domenica il picco massimo della mortalità su strada. Questo quanto emerge da un monitoraggio effettuato dall'Osservatorio Il Centauro a partire dall'inizio dell'anno. Dal gennaio 2012 sono stati 119 gli incidenti in cui hanno perso la vita 81 persone e 195 sono rimaste ferite. Dati alla mano ventuno tra i deceduti avevano non più di 20 anni, 23 non più di 25, 16 non più di 30; quattro le età non precisate. L'assunzione di alcool e droghe è stata accertata solo nell'11% dei casi. "Il fenomeno degli incidenti con giovanissimi nelle notti del fine settimana, pur ancora grave, è stato molto ridimensionato - ha dichiarato Giordano Biserni, presidente dell'Associazione sostenitori della Polstrada (Asaps) - e la mortalità stradale e dei giovani oggi riguarda anche altri orari della giornata e altre tipologie di mezzi, in particolare le due ruote. Inoltre, solo il 55-60% degli incidenti mortali è una classica strage del sabato sera".

Fonte della notizia: siciliaway.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Un weekend da dimenticare incidenti a quota record

Se da una parte si è registrata una diminuzione del numero complessivo degli incidenti e dei feriti, dall'altra è cresciuto notevolmente il numero dei decessi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

03.05.2012 - Un weekend nero ha funestato le nostre strade. Se da una parte si è registrata una diminuzione del numero complessivo degli incidenti e dei feriti, dall'altra è cresciuto notevolmente il numero dei decessi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sono questi i dati negativi scaturiti dall'analisi dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale relativi all'ultimo fine settimana: "Secondo i rilievi della Polizia Stradale e dei Carabinieri (ai quali si dovranno aggiungere poi quelli delle Polizie Locali) rispetto al corrispondente fine settimana dello scorso anno (29 aprile-1 maggio 2011) si registra una diminuzione del numero complessivo dei sinistri e dei feriti che si fermano a 560 rispetto agli 658 dell'anno precedente.

Cresce invece il numero dei deceduti che sale a 32, contro le 20 vittime registrate nel medesimo periodo del 2011. Ed è purtroppo un numero di decessi record non solo per il 2012, ma anche per il 2011, quando solo nel secondo week end di luglio si superò questo assurdo numero con 40 lenzuoli bianchi stesi sull'asfalto. Un vero gelo sul nostro ottimismo delle settimane scorse. Sono stati rilevati 12 incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote, pari a circa il 41,4% del totale. Il 41,4% circa dei sinistri mortali è derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Gli schianti fatali verificatisi nella fascia oraria notturna 22/06 sono stati 10 con 11 deceduti. Delle 32 vittime, 13 avevano un'età inferiore ai 30 anni". Al di là delle statistiche analizzate dall'Asaps quello che di più colpisce l'associazione è l'"indifferenza" che accompagna questi dati tragici al contrario dell'esempio riportato di seguito: "La prima cosa che abbiamo pensato vedendo la triste statistica degli incidenti dell'ultimo week end di aprile è stata: strano per un incidente ferroviario fra due Frece Rosse la settimana scorsa a Roma, nel quale sono rimaste ferite (non gravemente) ben 7 persone sono state aperte 4 (quattro) inchieste: una penale, una amministrativa e 2 tecniche. Ecco allora ci domandiamo quante inchieste verranno aperte per questi 32 morti (senza contare quelli degli incidenti rilevati dalle Polizie Locali). Risposta: nessuna! Ci saranno 32 fascicoli che si accalcheranno anonimi sugli altri, aumentando l'altezza della carta sulle scrivanie degli uffici di polizia e poi dei tribunali e amen". Tornando invece ai dati statistici l'ultimo weekend, tra polizia stradale e carabinieri, ha visto lo spiegamento di 36.448 pattuglie che hanno accertato 19.454 violazioni del Codice della Strada decurtando 24.915 punti patente e ritirando 521 carte di circolazione e 811 patenti, mentre sono stati effettuati 18.088 controlli con etilometri e precursori.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidenti nei campi: ogni anno troppi morti e feriti

Nel 2011 le vittime sono state 194. Lo dice l'osservatorio Asaps-Centauro. E nei primi tre mesi del 2012 i morti sono già 22

03.05.2012 - Agricoltura, settore a rischio. Nel 2011, a livello nazionale, il numero di incidenti è aumentato e con esso la scia di morti e feriti. L'Osservatorio Asaps (Associazione amici polizia stradale che ha sede a Forlì) in collaborazione con Centauro, ha rilevato 194 morti nel 2011 contro i 176 del 2010. E nei primi tre mesi del 2012 le vittime sono già 22. Stringendo il campo alla Romagna, a Forlì-Cesena nel 2011 si sono registrati 6 incidenti, con 5 feriti. Un decesso è stato attribuito a un malore che ha causato poi l'incidente. A Ravenna gli incidenti sono stati 7 con 2 morti e 5 feriti, mentre nel riminese ci sono stati 3 incidenti con un morto e 2 feriti. In campagna si consuma una "strage" silenziosa che proporzionalmente ai mezzi e agli utenti miete molte più vittime che non la strada. In pratica le morti verdi sono ormai più della metà delle morti per incidenti in autostrada (376 vittime nel 2010 secondo Istat) e d'inverno i mezzi agricoli sono quasi fermi. "Il nostro grido di allarme - spiega il presidente Giordano Biserni - era già scattato nel 2010 quando avevamo registrato 338 incidenti, 176 morti e 221 feriti. Numeri che ci sembravano una follia. Nel 2011 la situazione è addirittura peggiorata con dati veramente allarmanti: 409 incidenti con un incremento del 21 per cento, nei quali hanno perso la vita 194 persone (+10 per cento) e 271 sono rimaste ferite anche in modo gravissimo (+23 per cento)". Fra i 194 morti si contano 161 vittime fra i conducenti dei trattori, mentre 3 erano i trasportati. Sono stati invece 30 i terzi coinvolti a terra o conducenti o occupanti di altri veicoli. Fra i 271 feriti i conducenti di trattori sono 161, i trasportati 20 e i terzi coinvolti 90. In netto aumento gli episodi che vedono coinvolti gli anziani, over 65, che sono passati dai 126 del 2010 ai 156 del 2011, pari al 38 per cento del dato complessivo, con un incremento pari al 23,8 per cento rispetto al 2010. "Un'analisi più approfondita - continua Biserni - evidenzia che 297 dei 409 incidenti, il 73 per cento, sono avvenuti in campo aperto, o nei frutteti o nei boschi, mentre 112 sono avvenuti su strada, pari al 27 per cento. Spesso si tratta di strade agricole, ma anche comunali o provinciali durante i transiti per il trasporto dei prodotti da un podere all'altro o nei depositi". Riguardo alla localizzazione geografica, 208 sinistri, pari al 51 per cento, si sono verificati al nord (lo scorso anno erano stati 140 pari al 41 per cento, un altro dato da tenere in considerazione), 95 al centro Italia, (23 per cento) e 106 al sud, (26 per cento). Fra le Regioni, al primo posto come numero di incidenti la Lombardia con 57, seguono l'Emilia Romagna con 49, la Toscana con 32 e il Piemonte con 30. Nella parte bassa di

questa classifica il Molise con 9 incidenti, il Friuli Venezia Giulia con 7, la Basilicata con 3. Nel primo trimestre 2012 già registrati 61 episodi con 22 morti e 49 feriti e si tratta di tre mesi invernali. Biserni conclude con un appello. "Insistiamo nel dire che i dati registrati ci stupiscono. Lo ripetiamo, i nostri agricoltori già al limite nei margini di guadagno, non possono rischiare la vita in questo modo. Vanno ricercati i motivi di questo tragico risultato che pesa enormemente sulla nostra agricoltura e vanno anche adottate efficaci misure di protezione per invertire questo assurdo *trend*, con strumenti di sicurezza attivabili sui mezzi stessi, oltre ad una sempre più necessaria formazione dei conducenti sui rischi che emergono nell'attività agricola con questi veicoli. Rischi che stanno tutti in queste drammatiche cifre".

Fonte della notizia: corrierecesenate.com

Adulti al volante? I bambini vi osservano ...

Litigare al volante è pericoloso: lo dice uno condotto in Germania dalla OnePoll, società specializzata in indagini mercato per conto di Continental

02.05.2012 - Litigare in auto può essere una causa di incidente stradale. Lo conferma uno studio condotto in Germania dalla OnePoll società specializzata in indagini mercato per conto di Continental e della Fondazione per la sicurezza stradale della Bassa Sassonia, secondo cui il 45% su un campione di 500 bambini intervistati (dai 4 ai 16 anni) dichiara che i propri genitori non si concentrano abbastanza quando sono al volante. Secondo il campione, inoltre, un quinto degli adulti tiene il cellulare all'orecchio mentre guida. "I nostri bambini sono gli automobilisti del domani. Quindi i genitori dovrebbero rappresentare un esempio quando sono al volante" commenta Ralf Cramer, membro dell'Executive Board e capo del Vehicle Safety Technology nella divisione Chassis & Safety di Continental. "Saremo in grado di raggiungere l'obiettivo di azzeramento degli incidenti soltanto se le tecnologie di sicurezza innovative vengono utilizzate da conducenti prudenti non solo oggi ma anche domani" conclude Cramer. Pur criticando i propri genitori, il 98% dei bambini intervistati dice comunque di essere soddisfatto dello stile di guida dei propri tutori. Il 49% aggiunge anche che la guida dei propri genitori è migliore di quella degli altri automobilisti. Ciò nonostante, uno su cinque afferma di sentirsi talvolta in imbarazzo per le abitudini di guida dei grandi. Il 17% ammette inoltre di aver avuto paura in passato per la loro guida. Il 94% si sente sicuro durante il viaggio, specialmente mentre è suo padre alla guida. Sebbene le madri accompagnino i propri figli per attività doposcuola più della metà delle volte, soltanto il 39% dei bambini preferisce la guida materna, contro il 49% che opta per lo stile di guida del papà. Il 38% delle mamme e soltanto il 16% dei papà accompagna i figli a scuola. Solo l'8% dei ragazzi dichiara di essersi turbato, mentre il 2% racconta di essersi preoccupato o impaurito. Parlare delle abitudini di guida dei propri genitori si risolve in una questione di fiducia. Il 92% afferma che non avrebbe timore di dire apertamente ai suoi che non apprezza il loro modo di guidare, mentre il 54% rivendica anche di averlo già fatto.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Con il piede sull'acceleratore sulla via Pisana: in 32 multati dalla polizia stradale

03.05.2012 - Polizia Stradale di Lucca ancora al lavoro su una delle arterie cittadine più pericolose. Questa mattina gli agenti hanno effettuato alcuni controlli mirati al rilevamento del superamento dei limiti di velocità, al fine di garantire maggiori ed elevati standard di sicurezza sulla via Pisana, una delle strade teatro di incidenti, purtroppo anche mortali. La strada che ha un limite imposto di 50 km/h. è spesso, troppo spesso percorsa da auto e moto a tutta velocità, nonostante il Comune si sia adoperato negli scorsi mesi, attraverso l'apposizione di cartelli e strisce orizzontali che provocano rumore, per invitare gli automobilisti e i motociclisti a contenere la velocità in una zona abitata. Nel corso del servizio sono state contestate 32 infrazioni totali con una decurtazione di 70 punti di cui: 14 per una velocità non oltre i 10 km/h rispetto al limite imposto; 2 per velocità tra i 10 e non oltre i 40 km/h rispetto al limite imposto; 12 per il mancato uso delle cinture di sicurezza; 2 per sorpasso e superamento linea di mezzogiorno e, infine, 2 per altre infrazioni. Non è la prima volta, e non sarà l'ultima che la

polizia stradale si attiva per limitare la velocità e i pericoli su questa storica strada della prima periferia cittadina.

Fonte della notizia: lagazzettadilucca.it

**Si ubriaca a cena. I poliziotti faticano a identificarla
Ancora ubriachi molesti protagonisti a Rimini. La protagonista nella circostanza è una barese di 42 anni. La donna, dopo aver alzato troppo il gomito durante una cena in un ristorante di Marina Centro**

03.05.2012 - Ancora ubriachi molesti protagonisti a Rimini. La protagonista nella circostanza è una barese di 42 anni. La donna, dopo aver alzato troppo il gomito durante una cena in un ristorante di Marina Centro, ha cominciato ad infastidire i presenti. A quel punto il proprietario ha ritenuto opportuno l'intervento della Polizia. All'arrivo degli agenti della Volante, la 42enne si è rifiutata di fornire le proprie generalità. Per questo è stata denunciata a piede libero. Dovrà rispondere dell'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. La stessa è stata anche sanzionata per ubriachezza molesta. Era talmente annebbiata dai fumi dell'alcol, che i poliziotti hanno faticato a prenderle le impronte digitali per l'identificazione.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Patente falsa e un coltello in tasca Biassono, denunciato un rumeno

di Erica Sironi

BIASSONO 03.05.2012 - Denuncia a piede libero per falsità materiale e porto di arma o oggetti atti ad offendere. A finire nei guai, un giovane di nazionalità romena e residente a Lesmo, fermato durante un controllo stradale in via Dei Tintori a Biassono. Gli agenti di Polizia locale in servizio hanno notato un ciclomotore che transitava lungo via Dei Tintori con una vecchia targa e per questo motivo sanzionale. S.R.D, classe 1981, romeno, ma residente a Lesmo, è stato bloccato per un controllo. Alla richiesta degli agenti di Polizia locale di mostrare i documenti, il 31enne ha esibito una patente contraffatta di nazionalità romena. Si tratta del secondo caso di documenti di guida falsi, individuati e sequestrati nel 2012 dagli agenti di Polizia locale. Il ciclomotore inoltre, è risultato provvisto di assicurazione. Durante i controlli, gli agenti hanno eseguito accertamenti sul ragazzo con l'aiuto dei Carabinieri, scoprendo a carico del rumeno precedenti per furto. Da una perquisizione, il giovane è stato trovato in possesso di un coltello pieghevole modello svizzero. Per il ragazzo romeno è scattata la denuncia a piede libero per falsità materiale (patente di guida falsa) e porto di arma o oggetti atti ad offendere. Oltre alla confisca del veicolo e a sanzioni per la vecchia targa del veicolo, mancata assicurazione del veicolo e possesso di patente falsa.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

La Polizia stradale ferma un uomo ricercato: aveva documenti falsi ed un piede di porco

02.05.2012 - Si era messo in viaggio verso Siena in compagnia di 2 amici e del figlio, con i documenti di identità falsi e un piede di porco, solitamente utilizzato come strumento da scasso per commettere furti. Gli agenti della Polizia Stradale di Siena li hanno fermati sulla Siena-Bettolle, in direzione nord, all'altezza della Colonna del Grillo. I quattro, in evidente stato di agitazione, hanno dichiarato ai poliziotti di essere in viaggio per Roma, provenienti da Perugia. Quando gli agenti hanno fatto notare loro che stavano andando nella direzione opposta, cioè a nord, hanno riferito che avrebbero avuto intenzione di passare da Grosseto, ritenendo quella strada più comoda. Durante il controllo dei documenti, è emerso che tutti avevano numerosi precedenti di polizia a carico e anche alcune condanne, ad eccezione di uno di loro. Considerati i precedenti degli occupanti, le dichiarazioni contraddittorie sulla loro destinazione e i forti dubbi sull'autenticità dei documenti, i poliziotti hanno deciso di approfondire il controllo effettuando una perquisizione, personale e al veicolo. Nascosto sotto al vano portaoggetti hanno trovato un piede di porco di circa 50 cm, tipo quelli che solitamente

vengono utilizzati come strumenti da scasso per rubare. A quel punto i quattro sono stati accompagnati tutti in Ufficio per approfondire gli accertamenti. Qui è emerso che l'uomo, un marchigiano di 43 anni, il cui vero nome è Maciste Spinelli, deve scontare 3 anni e 3 mesi di carcere, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso nei suoi confronti dalla Corte d'Appello de L'Aquila, per reati in materia di stupefacenti. L'uomo è stato arrestato, e denunciato per falsità e, in concorso con gli altri tre, per il possesso ingiustificato del piede di porco. I documenti contraffatti e l'oggetto da scasso sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: sienanews.it

Estorsioni: offre denaro ad agenti per evitare multa, denunciato

AVEZZANO (L'AQUILA), 2 mag. - Gli agenti della Sottosezione di polizia stradale di Avezzano (L'Aquila), hanno denunciato in stato di liberta' con l'accusa di tentata estorsione un cittadino macedone, autista di un pullman. Durante un controllo sul mezzo, l'autista per evitare una contravvenzione al codice della strada non si e' fatto alcuno scrupolo nell'offrire agli agenti la somma di 350 euro per evitare la sanzione. I poliziotti hanno subito sequestrato la somma di denaro e denunciato l'autista presso la Procura della Repubblica di Avezzano.

Fonte della notizia: agi.it

PIRATERIA STRADALE

Centocelle, investe bimba sulle strisce Rintracciata l'auto pirata

di Paola Vuolo

ROMA 03.05.2012 - Ha investito una bambina ed di 6 anni ed è scappato: la piccola ha solo delle contusioni ad una gamba, l'auto pirata, una Ford Fiesta, è stata rintracciata dai vigili urbani, poco dopo l'incidente. Sono le 18, quando in via Giovanni Gussone, a Centocelle, poco lontano dalla scuola media «Marco Polo», la bambina sta attraversando la strada insieme alla baby-sitter, la madre insegna in quella scuola: l'auto pirata sbuca all'improvviso, il guidatore supera le altre macchine ferme per lasciare passare i pedoni, si trova davanti la piccola con la baby sitter, le due sono vicinissime alla macchina, ma il guidatore non si ferma, neanche rallenta e investe la bambina. La prende di fianco, la piccola finisce con la gamba sotto la ruota della Ford Fiesta: urla per il dolore e per la paura, anche la tata chiede aiuto, e chiama l'ambulanza. Dalla «Marco Polo», si sentono le urla e il trambusto, la madre della piccola esce per vedere cosa è successo e si accorge della figlia, in via Gussone arriva anche il nonno della piccola. La bambina continua a piangere, dice che le fa la gamba le fa molto, ma si capisce subito che, per fortuna, le sue condizioni non sono gravi. La madre stringe la figlia tra le braccia, anche lei piange per lo spavento. La bimba viene soccorsa da una pattuglia dei vigili urbani del VII gruppo, in via Gussone arriva un'ambulanza del 118 che trasporta la piccola al Policlinico Umberto I, in codice giallo. A Centocelle scatta la caccia al pirata della strada: gli agenti della municipale guidati dal comandante Raffaella Modafferi, ascoltano i testimoni, e tutti raccontano la stessa cosa. Descrivono l'auto che oltrepassa le altre macchine e che piomba sulle strisce investendo la bambina, e facendo cadere anche la baby sitter,(che per fortuna è rimasta illesa). I testimoni hanno visto non solo la scena, ma qualcuno è riuscito anche a segnare il numero della targa, prima che l'auto pirata scomparisse. L'uomo ha i minuti contati, perché grazie al numero della targa, i vigili urbani riescono ad identificarlo in pochissimo tempo: è un italiano di 27 anni, che vive nella zona di Due Ponti. Gli agenti della polizia municipale hanno il suo indirizzo, vanno a casa del proprietario dell'auto pirata, trovano la macchina in garage e fanno i rilievi. I vigili urbani devono ora accertare se alla guida della macchina che è scappata senza soccorrere la bambina, c'era il proprietario, oppure un suo familiare.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Pirata della strada di via Labirinto: i carabinieri arrestano un 24enne

L'uomo dovrà rispondere delle accuse di omissione di soccorso, simulazione di reato e lesioni gravissime. Sulle sue tracce c'era anche la polizia stradale di Brescia

03.05.2012 - E' stato arrestato dai carabinieri di Brescia il pirata della strada che ha investito mercoledì mattina un motociclista di 33 anni, ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Civile bresciano. Si tratta di un cittadino albanese di 24 anni, proprietario della Mercedes di cui in mattinata aveva denunciato il furto ai carabinieri della stazione di San Zeno. Il Comandante della stazione aveva deciso di approfondire gli accertamenti viste le numerose contraddizioni nel racconto del 24enne.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Causa un incidente, scappa e finge il furto dell'auto: incastrato da sms e condannato Due anni e tre mesi di reclusione. Prima dello scontro aveva inviato un messaggio agganciando la cella telefonica dell'area

UDINE 02.05.2012 - Provoca un incidente con un ferito, scappa e finge il furto dell'autovettura, ma viene incastrato da un sms inviato a un'amica: il suo cellulare aveva agganciato la cella telefonica dell'area in cui, pochi minuti dopo, sarebbe avvenuto l'incidente stradale. Giovanni Cosco, 43 anni, originario di Catanzaro ma residente a Udine, è stato condannato oggi a una pena complessiva di 2 anni e 3 mesi di reclusione. Il giudice ha comminato un mese per le lesioni colpose causate all'altro automobilista nel sinistro avvenuto intorno all'una di notte del 12 aprile 2008, un anno e 2 mesi per la fuga e l'omissione di soccorso, un altro anno per la simulazione di reato per aver presentato alla procura qualche giorno dopo una memoria in cui sosteneva di aver subito il furto dell'auto, lasciata parcheggiata a Udine con le chiavi nel cruscotto. In aggiunta il giudice gli ha comminato anche una sanzione amministrativa di 200 euro per alcune infrazioni al codice della strada e la sospensione della patente di guida per 3 anni.

Fonte della notizia: il gazzettino.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale Scarmagno, Torino: 2 vittime

A perdere la vita, un poliziotto del commissariato di Ivrea e un cappellano militare

TORINO 03.05.2012 - Gravissimo incidente stradale questa mattina a Scarmagno, vicino a Ivrea, in provincia di Torino. Secondo le prime informazioni, 2 persone sono morte in un incidente avvenuto sulla provinciale 82, all'altezza della frazione Masero. L'incidente intorno alle 9.30. Le 2 vittime viaggiavano sulla stessa auto. A perdere la vita, un poliziotto del commissariato di Ivrea e un cappellano militare. Ancora incerta la dinamica dell'incidente: l'auto su cui viaggiavano i 2 uomini è rimasta coinvolta nello scontro frontale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Ivrea e i mezzi di soccorso, ma per i 2 uomini non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Esce di strada con il pick up: muore a 24 anni

Si tratta di un ragazzo di origini albanesi L'incidente a Torrita. Il 24enne avrebbe perso il controllo dell'auto, finendo fuori strada

SIENA, 3 maggio 2012 - Ancora sangue sulle strade senesi. L'ultima vittima al volante è un ragazzo di appena 24 anni, che ha perso la vita in località Montefollinico, nel comune di Torrita di Siena. Il giovane, di origini albanese, classe 1988, operaio, ieri pomeriggio intorno alle 16 era alla guida di un pick up e stava percorrendo una strada bianca, quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo finendo fuoristrada. Un impatto che è stato fatale per il ragazzo che ha perso la vita sul colpo. Sul posto sono intervenuti oltre ai carabinieri del Comando di Montepulciano, i vigili del fuoco provenienti dal distaccamento di Montepulciano, cui è spettato estrarre il corpo del giovane dal veicolo; poi automedica da Sinalunga e Croce

verde di Chianciano, i cui sanitari però non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del guidatore.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidenti stradali: muore a 8 anni due giorni dopo schianto Abitava a Casalecchio. Scontro sulla Porrettana a Vergato

BOLOGNA, 3 MAG - E' morto in mattinata all'ospedale Maggiore di Bologna il bambino di otto anni rimasto coinvolto con i genitori in un incidente stradale sulla Statale Porrettana, a Carbona di Vergato, il primo maggio. Nello schianto era morta una donna e in sette erano rimasti feriti. Il piccolo era stato portato all'ospedale, in gravissime condizioni, dall'elicottero del 118. Il bimbo, Andrea De Bellis, abitava a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna, con la famiglia.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale: muore don Stefano Fogliato

03.05.2012 - Morto stamani in un incidente stradale il giornalista don Stefano Fogliato. La tragedia colpisce direttamente anche la redazione di Localport, con la quale don Stefano collaborò per alcuni anni. L'incidente stradale mortale è avvenuto intorno alle 9,30 sulla Strada Provinciale che collega Montalenghe a Romano, esattamente tra le frazioni Villate di Mercenasco e Bessolo di Scarmagno. Il bilancio è di due morti e un ferito. Tra le persone decedute, appunto, don Stefano Fogliato, Parroco a Bessolo, Responsabile dell'Ufficio Stampa della Diocesi di Ivrea, già firma del Risveglio Popolare di cui era anche vice direttore, a sempre era legato alle Forze dell'ordine e ricopriva il ruolo di Cappellano Regionale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato. Alla guida dell'autovettura, c'era Mauro Celani, Assistente capo presso il Commissariato eporediese. Aveva 38 anni ed era padre di due bambini di sei e due anni; anche lui, come don Stefano, è morto sul colpo. L'auto su cui viaggiavano le vittime era partita da poco da Bessolo, dove viveva don Fogliato, alla volta di Torino. All'incidente ha assistito una seconda autovettura della Polizia, che seguiva quella coinvolta nell'incidente. Proprio grazie alle testimonianze degli agenti è stato possibile ricostruire la dinamica dell'incidente: una Peugeot 206, in fase di sorpasso, ha centrato frontalmente la Punto. Il conducente, ferito, è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto di Torino.

Fonte della notizia: localport.it

Roma - Incidenti stradali: centauro grave, bimba ferita

ROMA 03.05.2012 - Due incidenti hanno funestato le strade della capitale in queste ore. Grave incidente tra una moto e un autocarro in via di Malagrotta, a Roma, all'altezza della discarica. Nello scontro una persona è rimasta seriamente ferita ed è stata trasportata in codice rosso in ospedale. Sul posto è intervenuta la polizia municipale. Una bambina di 6 anni è stata invece investita da un'auto pirata nella zona di Centocelle. La piccola fortunatamente non è grave ed è stata trasportata al Policlinico Umberto I in codice verde. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani del VII gruppo che stanno ora dando la caccia al pirata. La piccola, secondo una prima ricostruzione, è stata travolta dalla vettura mentre attraversava sulle strisce pedonali con la baby sitter.

Fonte della notizia: <http://roma.oggi-notizie.it>

Nembro, maxi tamponamento Feriti due motociclisti tedeschi

03.05.2012 - Due feriti, tre auto e una moto incidentate. E' il bilancio di un tamponamento accaduto attorno a mezzogiorno a Nembro. I feriti sono marito e moglie tedeschi di Ausburg (Augusta) che sono stati trasportati in ambulanza alle cliniche Gavazzeni di Bergamo. Lo

scontro si è verificato lungo via Europa - un tratto della ex strada provinciale - quasi all'altezza della «Cupola». Per cause in via di accertamento, prima un'auto ha tamponato un'altra vettura e a sua volta è stata tamponata da una terza auto. Dietro quest'ultima viaggiava una moto Suzuki con la coppia di tedeschi che non ha potuto evitare l'urto. Nell'impatto i due sono stati scaraventati a lato della strada, finendo fortunatamente in un prato che ha attutito il colpo. Sul posto sono state chiamate le ambulanze della Croce Rossa. In poco tempo i due feriti (non gravi) sono stati portati alle Gavazzeni di Bergamo. Per i rilievi di legge sono intervenuti i vigili del consorzio di polizia locale di Nembro.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Incidenti stradali: A28, chiusa da Sacile a Codega Mezzo pesante si e' incendiato

TRIESTE, 3 MAG - Da questa mattina, causa un incidente con un mezzo pesante che si e' incendiato, il tratto tra Sacile Ovest e Godega di Sant'Urbano della A28 e' stato chiuso per il recupero del mezzo e per le operazioni di ripristino della pavimentazione danneggiata. L'uscita obbligatoria - ha reso noto Autovie Venete - e' stata imposta a Sacile Ovest e prevede la deviazione verso la SS 13 per poter rientrare in autostrada al casello di Godega di Sant'Urbano (Treviso).

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale su A/3 in Calabria, grave bimbo

LAMEZIA TERME (CATANZARO), 2 mag. - C'e' anche un bambino di appena un anno e mezzo tra i feriti del grave incidente che si e' verificato questa mattina sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, all'altezza dello svincolo di Lamezia Terme (Cz). Il bimbo, secondo quanto si e' appreso, e' stato catapultato fuori dalla macchina, dopo il forte urto. Le sue condizioni sono gravissime, avendo riportato diversi traumi cranici. Il bambino e' stato accompagnato all'ospedale civile "Giovanni Paolo II" di Lamezia Terme dove e' stato sottoposto ad una Tac. In seguito, a causa delle sue gravi condizioni, e' stato trasferito d'urgenza all'ospedale "Pugliese" di Catanzaro. Sotto choc i familiari del piccolo.

Fonte della notizia: agi.it

LANCIO SASSI

Nuoro: ubriachi lanciano sassi contro finestre abitazione, tre denunce

NUORO, 3 mag. (Adnkronos) - Erano ubriachi e mentre camminavano per il centro si Nuoro hanno pensato di lanciare dei sassi contro la finestra di un'abitazione, frantumando i vetri. Non soddisfatti, in via Aosta, hanno proseguito la sassaiola prendendo di mira i cartelloni pubblicitari, incuranti delle auto che percorrevano la via. Bloccati dagli agenti, due giovani di 18 e 19 anni e un 41enne, sono stati bloccati e accompagnati in questura dalle volanti intervenute e sanzionati per lo stato di ubriachezza e denunciati in stato di liberta' per danneggiamento aggravato in concorso. Il 41 enne denunciato anche per false dichiarazioni sull'identita' in quanto forniva una data di nascita diversa dalla reale.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

MORTI VERDI

Incidenti lavoro: si ribalta trattore, muore agricoltore

Vittima e' giovane di 21 anni. Cadavere trovato da padre vittima

PIANOPOLI (CATANZARO), 3 MAG - Un agricoltore di 21 anni, G.V., e' morto stamani a Pianopoli schiacciato dal trattore alla guida del quale stava lavorando e che, per motivi in corso d'accertamento, si e' ribaltato, schiacciandolo. L'episodio e' accaduto in un terreno di proprieta' della famiglia della vittima. A trovare il cadavere e' stato il padre della vittima, che ha

chiamato il 118 il cui intervento, però, si è rivelato inutile. Le indagini sono state avviate dai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Travolto da un trattore: grave un 30enne Ricoverato con un codice rosso al Policlinico Gemelli di Roma

VITERBO 03.05.2012 - Un uomo di 30 anni, G. F., è stato ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma dopo essere stato travolto dal trattore con cui stava lavorando. L'incidente è avvenuto questa mattina a Vetralla. L'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo agricolo finendo in un burrone. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Viterbo, che hanno dovuto liberare il giovane dal trattore, che nel volo gli è rovinosamente caduto sulla gamba. G.F. è stato poi trasportato in elicottero nell'ospedale della capitale, dove è stato ricoverato con un codice rosso.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

SBIRRI PIKKIATI

Forzano il posto di blocco e i poliziotti sparano all'auto

BRINDISI 03.05.2012 - Forzano un posto di blocco, tentano di investire un poliziotto e gli agenti sparano alcuni colpi in aria per fermarli. Nessuno si è fatto male. Solo per un puro caso la scena da "Far west" che si è verificata ieri in via della Torretta, nel rione Paradiso, si è conclusa senza feriti. Supportati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, gli agenti della sezione volante coordinati dal vicequestore Alberto D'Alessandro hanno dato la caccia fino a tarda serata a una Alfa 156 di colore argento. È a bordo di questa macchina che, stando a una prima ricostruzione dell'episodio, tre uomini hanno incrociato un posto di blocco allestito dagli agenti a poche decine di metri dal campo di calcio. I poliziotti erano lì nell'ambito di un servizio di controllo del territorio predisposto dal questore Alfonso Terribile, al fine di prevenire la recrudescenza di reati contro la persona e il patrimonio. Da mesi, ormai, le forze dell'ordine hanno puntato il mirino contro soggetti già noti per furti e rapine. Ieri sera, tutto sembrava procedere da routine. Due poliziotti a terra, muniti di paletta, fermavano tutti i veicoli ritenuti sospetti e comunicavano alla centrale operativa le generalità degli occupanti. Poco dopo le venti, i poliziotti hanno visto sbucare una 156 dal sottopasso di collegamento fra la strada dei Pittachi e via della Torretta. Fintando qualcosa di sospetto, un poliziotto ha alzato la paletta e ha ordinato al conducente di accostare. Questi, per tutta risposta, ha pigiato il piede sull'acceleratore e ha puntato dritto verso l'uomo in divisa. L'agente è riuscito a schivare la macchina con un balzo felino.

Fonte della notizia: senzacolonne.it

Ubriachi circondano auto polizia municipale

REGGIO CALABRIA 03.05.2012 - Un uomo di 34 anni, D.C., residente nel quartiere di Sbarre, è stato denunciato la notte a cavallo tra lunedì e martedì per rifiuto di fornire le proprie generalità e resistenza a pubblico ufficiale. È accaduto intorno alle ore 3,30 sul centralissimo lungomare, all'altezza di via Giudecca, quando una pattuglia della polizia locale, diretta dal comandante Alfredo Priolo e dal vice Luigi Nigero, ha notato un gruppetto di persone, vicino a una fontana, che si spintonavano. Gli agenti hanno invitato i litiganti a calmarsi, ma questi ultimi, in chiaro stato di ebbrezza alcolica, hanno circondato l'autovettura di servizio. Gli agenti hanno chiesto via radio l'ausilio ai colleghi, e in loro soccorso è giunta immediatamente una Gazzella del Nucleo operativo e radiomobile dei Carabinieri. Alla vista della pattuglia dell'Arma si sono dati tutti alla fuga, tranne D.C., il quale ha tentato di aprire lo sportello dell'auto di servizio della polizia municipale. Una volta bloccato, l'uomo ha rifiutato di fornire le proprie generalità ed ha tentato di colpire un assistente della polizia locale. Condotta presso gli uffici del Comando di viale Aldo Moro, il giovane è stato poi rilasciato su disposizione del magistrato di turno. C.D. adesso dovrà rispondere a piede libero delle accuse che gli vengono contestate.

Fonte della notizia: Newz.it

Aggrediscono poliziotti, tre stranieri arrestati a Foggia

FOGGIA, 3 mag. - Tre cittadini marocchini sono stati arrestati dalla polizia di Foggia con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Le pattuglie sono intervenute, ieri sera in viale XXIV maggio, nei pressi della stazione ferroviaria del capoluogo dauno, dopo la segnalazione di alcuni cittadini, che lamentavano una rissa tra cittadini stranieri. Alla vista degli agenti alcuni sono riusciti a fuggire, tre, invece, sono stati bloccati, ma hanno tentato di svincolarsi con calci e pugni: atteggiamento che è proseguito anche negli uffici della Questura. Al termine degli accertamenti per i tre e' scattato l'arresto.

Fonte della notizia: agi.it

Guida ubriaco e aggredisce poliziotti: arrestato albanese

CASERTA 03.05.2012 - Gli agenti della squadra volante della Questura di Caserta, diretta dal vicequestore Riccardo Di Vittorio, nell'ambito dei servizi di vigilanza e controllo del territorio, traeva in arresto, per lesioni e resistenza aggravata a pubblico ufficiale, un cittadino di nazionalità albanese di nome Nikolla Kumaraku, 44 anni, residente in Marcianise. Nella giornata del primo maggio, alle ore 16.15, gli agenti, nel transitare lungo la via Provinciale per Casertavecchia, notavano un'autovettura Audi con a bordo cinque persone in atteggiamento sospetto. Provvedeva subito a fermare il veicolo, constatando che tre passeggeri erano in evidente stato di ebbrezza alcolica. Alla richiesta dei documenti gli occupanti dell'auto scendevano dalla stessa ed uno di essi, approfittando dell'iniziale momento di confusione che si veniva a creare, si dava a precipitosa fuga. Un altro, sempre in stato di alterazione, rifiutava di fornire i propri documenti e si avventava contro un poliziotto, stringendogli con violenza il collo e contempo stratonandolo nel tentativo di farlo cadere per terra. Ne nasceva una colluttazione che comportava per entrambe le parti delle lesioni per le quali si ricorreva alle cure del locale Ospedale Civile, che dimetteva i due con prognosi di tre giorni. Veniva nel frattempo richiesto l'ausilio di un'altra Volante che provvedeva insieme alla prima ad accompagnare i 4 albanesi in Questura per gli accertamenti del caso, al termine dei quali l'aggressore veniva tratto in arresto per i reati innanzi citati, mentre gli altri, risultati estranei al fatto, venivano rilasciati. L'arrestato, per il quale il pm di turno disponeva la misura degli arresti domiciliari, veniva il giorno dopo condotto al Tribunale di Caserta per il giudizio direttissimo, a seguito del quale veniva condannato alla pena di nove mesi di reclusione.

Fonte della notizia: pupia.tv

Si innamora di un immigrato espulso, minaccia di morte i poliziotti

Nei guai una focosa 49enne della Piana che, innamorata di un 37enne espulso per gravi minacce e molestie, se la prende con le forze dell'ordine

LUCCA, 2 maggio 2012 - La Squadra Mobile ha denunciato in stato di libertà, per il reato di minacce gravi e di molestie a mezzo telefono una 49 enne residente nella piana. La donna si era invaghita di un cittadino dell' Est Europa 37enne con cui conviveva, ma che a causa dei reati di cui più volte si era reso protagonista in giro per l'Italia e da ultimo nella nostra provincia, era stato espulso dal territorio nazionale ed accompagnato alla frontiera da personale della Questura. Nonostante la convalida del provvedimento espulsivo da parte del Giudice di Pace, così come prescrive la legge, la donna invece di rivolgersi ad un legale per eventualmente ricorrere contro il provvedimento a suo dire ingiusto, più volte aveva telefonato al centralino della Questura in maniera ossessiva chiedendo di parlare con qualche responsabile per chiarire il torto a suo dire subito. La donna, evidentemente fortemente invaghita del 37enne, non si è accontentata delle risposte fornitele dai poliziotti e sulle procedure da seguire per ricorrere contro il provvedimento, ed ha inveito pesantemente contro il poliziotto che le aveva gentilmente risposto, minacciando di morte lui e tutti i vertici della Questura. Non nuova ad episodi del genere, è stata denunciata alla Procura della Repubblica.

Fonte della notizia: lanazione.it